Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 116° — Numero 309

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 22 novembre 1975 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 ottobre 1975, n. **551**.
Norme per la prosecuzione di opere di edilizia ospedaliera universitaria . . . . Pag. 8170

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1975, n. **552**.
Indicazione della sede e della circoscrizione della sezione staccata del tribunale amministrativo regionale per il Lazio. Pag. 8171

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1975.
Iscrizione nel ruolo speciale del quadro del naviglio militare dello Stato della motovedetta costiera « CP 2024 ». Pag. 8171

DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1975.
Ricostituzione del comitato centrale per l'albo nazionale dei costruttori . . . . Pag. 8171

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1975.
Proroga dei termini di cui al decreto ministeriale 28 marzo 1975, concernente norme di attuazione della legge 14 febbraio 1974, n. 62, per l'emanazione dei certificati di abilitazione professionale per la guida di veicoli a motore. Pag. 8172

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della sanità:

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Mitaflor dell'impresa Sipcam, in Milano . . Pag. 8173

Autorizzazione a riportare sulle etichette dell'acqua minerale « Levissima » i risultati di analisi aggiornate. Pag. 8173

Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorsi. Pag. 8173

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 8173

Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1950-AL ». Pag. 8174

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1594-AL ». Pag. 8174

Ministero della marina mercantile:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Bellaria-Igea Marina . . . . Pag. 8174

Rettifica di decreto concernente il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Chioggia . . . . Pag. 8174

Ministero delle finanze:

Prelievi all'esportazione per i prodotti amidacei applicabili, dal 15 febbraio 1975 al 28 febbraio 1975, a norma dei regolamenti (CEE) n. 315/75, n. 372/75 e n. 429/75 . Pag. 8174

Prelievi applicabili, dal 1° luglio 1975 al 31 luglio 1975, all'importazione da Paesi terzi, dagli Stati africani, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) o dai Paesi e territori d'oltremare (PTOM) degli alimenti composti a base di cereali per animali della voce doganale ex 23.07-B, a norma del regolamento (CEE) n. 1639/75 . . . . Pag. 8175

Regione Lombardia:

Variante al piano regolatore generale del comune di Sermide . . . . Pag. 8175

Varianti al piano regolatore generale del comune di Pavia . . . . Pag. 8175

Varianti al piano regolatore generale del comune di Voghera . . . . Pag. 8175

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia: Concorso, per titoli, a cinquecento posti di commesso per la copertura dei posti disponibili negli uffici giudiziari delle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Sardegna, Sicilia . . . . . . Pag. 8176

Ministero della difesa:

Concorso, per esami, a venticinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito Pag. 8178

Ammissione ai corsi dell'Accademia di sanità militare interforze dei vincitori del concorso per l'anno accademico 1974-75 . . . . Pag. 8181

Ministero della sanità: Commissione esaminatrice per il conferimento degli incarichi di medico coadiutore presso gli uffici previsti dalla legge 27 aprile 1974, n. 174, concernente la ristrutturazione degli uffici periferici del Ministero della sanità per la profilassi internazionale delle malattie infettive e diffusive . . . . Pag. 8182

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a cinque posti di segretario in prova nel ruolo centrale e periferico dei servizi contabili, carriera di concetto . Pag. 8182

Ministero della pubblica istruzione:

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova di scrittura sotto dettato, a quattro posti di custode in prova presso l'osservatorio astronomico di Torino . . . . Pag. 8182

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova di scrittura sotto dettato, a un posto di custode in prova presso l'osservatorio astronomico di Roma . . . . Pag. 8182

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova di scrittura sotto dettato, a due posti di custode in prova presso la stazione astronomico-geodetica di Carloforte . . . . . Pag. 8183

Diario della prova scritta del concorso pubblico a due posti di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Padova . . . . Pag. 8183

Ospedali riuniti di Trieste:

Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 8183

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario . . . . Pag. 8183

Ospedale civile di Acquapendente: Concorso ad un posto di primario medico . . . . Pag. 8183

Ospedale di Castel S. Pietro Terme: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . . Pag. 8183

Ospedale di Bitonto: Concorso ad un posto di direttore sanitario . . . . Pag. 8184

Ospedale di Monza: Concorso ad un posto di assistente della prima divisione di medicina generale . . . . Pag. 8184

Ospedali riuniti « SS. Annunziata » di Chieti: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . . Pag. 8184

Ospedale di Bolzano: Concorso ad un posto di primario della divisione ostetrico-ginecologica, riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco . . . . . Pag. 8184

Ospedale « S. Spirito » di Nizza Monferrato: Concorso ad un posto di assistente di chirurgia . . . . Pag. 8184

Istituti ospedalieri di Trento: Concorso ad un posto di primario del servizio di recupero e rieducazione funzionale . . . . Pag. 8184

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 ottobre 1975, n. **551.**

Norme per la prosecuzione di opere di edilizia ospedaliera universitaria.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per la concessione dei contributi trentacinquennali sulla spesa prevista dai programmi di interventi già adottati per la costruzione, il completamento e l'ampliamento delle cliniche universitarie, degli ospedali clinicizzati e dei policlinici universitari, ammessi al contributo ai sensi delle leggi 30 maggio 1965, n. 574, 5 febbraio 1968, n. 82, e 20 giugno 1969, n. 383, sono autorizzati i limiti di impegno di lire 750 milioni per ciascuno degli anni 1975 e 1976, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, in modo che le opere possano essere ultimate secondo i progetti approvati per lotti funzionali.

Art. 2.

Alla concessione dei contributi di cui al precedente articolo sono ammesse le spese per revisione dei prezzi contrattuali di opere già eseguite ed ammesse in precedenza al contributo dello Stato previsto dalle leggi 30 maggio 1965, n. 574, 5 febbraio 1968, n. 82, e 20 giugno 1969, n. 383.

Art. 3.

All'onere di lire 750 milioni derivante dall'applicazione della presente legge per l'anno 1975 si provvede con riduzione di pari importo del capitolo 9001 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 10 ottobre 1975

LEONE

MORO — BUCALOSSI —
COLOMBO — MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 agosto 1975, n. 552.

Indicazione della sede e della circoscrizione della sezione staccata del tribunale amministrativo regionale per il Lazio.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visti l'art. 1, comma terzo, e l'art. 52 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, istitutiva dei tribunali amministrativi regionali;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 21 aprile 1973, n. 214;

Visto l'art. 1, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1975, n. 277;

Considerato che occorre provvedere alla determinazione della sede e della circoscrizione della sezione staccata del tribunale amministrativo regionale istituita nella regione Lazio;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

La sezione staccata del tribunale amministrativo regionale istituita nella regione Lazio ha sede a Latina con circoscrizione comprendente le province di Latina e Frosinone.

Art. 2.

La data di inizio di funzionamento della sezione staccata di cui al precedente articolo verrà fissata con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 agosto 1975

LEONE

MORO — GUI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *novembre* 1975
Atti di Governo, registro n. 13, *foglio n.* 63

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 luglio 1975.

Iscrizione nel ruolo speciale del quadro del naviglio militare dello Stato della motovedetta costiera « CP 2024 ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, sull'ordinamento della Marina militare, e successive modificazioni;

Visto il decreto interministeriale 13 maggio 1968 che detta le norme di attuazione del decreto presidenziale n. 585 del 6 marzo 1968;

Visto il decreto presidenziale n. 1199 del 13 dicembre 1973;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per la Marina mercantile;

Decreta:

Articolo unico

La motovedetta costiera « CP 2024 », affidata in dotazione al Corpo delle capitanerie di porto per i compiti di polizia marittima, assistenza e salvataggio, viene iscritta nel ruolo speciale del naviglio per la vigilanza costiera del quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dal 30 giugno 1975.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 luglio 1975

LEONE

FORLANI — GIOIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *ottobre* 1975
Registro n. 26 *Difesa, foglio n.* 364

(9950)

DECRETO MINISTERIALE 4 ottobre 1975.

Ricostituzione del comitato centrale per l'albo nazionale dei costruttori.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 10 febbraio 1962, n. 57, istitutiva dell'albo nazionale dei costruttori;

Vista la legge 29 agosto 1965, n. 203, apportante modifiche alla legge precedente;

Visto il decreto ministeriale n. 173 del 14 gennaio 1963, con il quale venne costituito il comitato centrale per l'albo suddetto;

Visto il decreto ministeriale n. 202 del 20 settembre 1972, con il quale venne ricostituito per un triennio il comitato centrale suddetto;

Considerato che il citato triennio è scaduto il 19 settembre 1975 e che, pertanto, occorre ricostituire il comitato centrale in argomento e nominare i membri per un nuovo triennio;

Visti gli articoli 6 e 7 della legge n. 57 del 1962 e l'art. 4 della legge 203 del 1965 soprarichiamate, relativi alla composizione ed alla durata del comitato centrale stesso;

Viste le designazioni dei propri rappresentanti per il prossimo triennio comunicate dalle amministrazioni dello Stato interessate;

Viste le terne dei nominativi che sono state proposte dalle organizzazioni competenti più rappresentative perché sia effettuata la scelta dei rispettivi rappresentanti;

Decreta:

Articolo unico

E' ricostituito presso il Ministero dei lavori pubblici, per la durata di un triennio a decorrere dalla data del presente decreto, il comitato centrale per l'albo nazionale dei costruttori.

Il detto comitato resta composto come segue:

Travaglini prof. ing. Giovanni, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, presidente;

Grauso dott. ing. Giuseppe, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, vice presidente;

Pedroni dott. Modestino, consigliere di Cassazione, designato dal primo presidente della Corte suprema di cassazione;

Rendina dott. ing. Luigi, De Coro dott. ing. Ettore e Jacobucci dott. ing. Vitaliano, dirigenti superiori, membri del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Lobefalo dott. Attilio, in rappresentanza del Ministero dell'interno;

Rossi dott. ing. Giulio, in rappresentanza del Ministero delle finanze;

Guarnieri-Cannizzaro dott. ing. Massimo, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Calabri dott. ing. Giancarlo, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Mastroviti dott. ing. Claudio, in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

Businaro dott. ing. Giovanni, in rappresentanza del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

Porcellana dott. ing. Giovanni, in rappresentanza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Del Sordo dott. Attilio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

col. g. s.p.e. (R.N.) Pedalà Elio, in rappresentanza del Ministero della difesa;

Ciampa dott. Benedetto, in rappresentanza dell'Azienda nazionale autonoma delle strade.

In rappresentanza delle associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo:

Wanderlingh dott. ing. Giuseppe, designato dall'Associazione generale delle cooperative italiane;

Busca prof. arch. Alessandro, designato dalla Lega nazionale delle cooperative e mutue;

Catalano, dott. ing. Bruno, designato dalla Confederazione cooperative italiane.

In rappresentanza delle categorie dei costruttori:

Guerrini dott. Fulvio, Pesci dott. arch. Franco Ubaldo, Messere dott. ing. Pietro, Presenti dott. Renato, Gamberale dott. ing. Giulio e Pedinelli avv. Antonio, designati dalla Confederazione generale dell'industria italiana;

Binaghi dott. Mario, designato dalla Confederazione generale italiana dell'artigianato;

Necci Paolo, designato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato.

In rappresentanza delle categorie lavoratrici interessate:

Toni Tiziano, designato dalla Federazione italiana lavoratori costruzioni e affini F.I.L.C.A. (C.I.S.L.);

Boccaletti Aldo, designato dalla Federazione nazionale lavoratori edili affini e del legno Fe.N.E.A.L. (U.I.L.);

Espositò Tommaso, designato dalla Federazione italiana lavoratori legno edilizia industria affini ed estrattive - F.E.L.L.E.A. (C.G.I.L.);

Capriotti dott. Marcello, capo dell'ispettorato generale per l'A.N.C. e per i contratti, con funzioni anche di segretario del comitato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 ottobre 1975

Il Ministro: BUCALOSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1975
Registro n. 16 Lavori pubblici, foglio n. 236

(9873)

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1975.

Proroga dei termini di cui al decreto ministeriale 28 marzo 1975, concernente norme di attuazione della legge 14 febbraio 1974, n. 62, per l'emanazione dei certificati di abilitazione professionale per la guida di veicoli a motore.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 80, comma nono, del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, nel testo sostituito dall'art. 2 della legge 14 febbraio 1974, n. 62, il quale prescrive l'obbligo di un certificato di abilitazione per la guida di veicoli adibiti a trasporti professionali;

Visto il comma decimo, del suddetto art. 80, che demanda al Ministro per i trasporti di stabilire, con decreto, in relazione alle prescrizioni contenute nel regolamento (CEE) n. 543/69, i requisiti, le modalità e i programmi di esame per il conseguimento di certificati di abilitazione professionale;

Ritenuto che per l'art. 18 del regolamento (CEE) n. 543/69 sui programmi d'esame occorre che previamente si pronunci la commissione della Comunità europea;

Visto il decreto ministeriale n. 1179 del 28 marzo 1975 con il quale, in attesa di poter disporre per l'adozione di programmi di esame conformi a quanto stabilito dal richiamato art. 18 del regolamento (CEE) n. 543/69 è stato prorogato al 31 dicembre 1975 il termine entro il quale gli esami di abilitazione professionale possono essere espletati secondo i programmi provvisori indicati nel decreto ministeriale n. 2512 del 3 maggio 1974 ed è stato corrispondentemente prorogato alla stessa data il termine di applicazione della disciplina transitoria di cui al comma primo e secondo dell'art. 13 della legge n. 62 del 14 febbraio 1974;

Considerato che non si è ancora verificata la condizione di cui all'art. 18 del regolamento (CEE) n. 543/69 per l'adozione di definitivi programmi di esame, ai fini del rilascio di certificati di abilitazione professionale;

Ritenuto di dover spostare ulteriormente il termine entro il quale gli esami di abilitazione professionale possono essere espletati secondo i programmi provvisori indicati nel succitato decreto ministeriale n. 2512 del 3 maggio 1974;

Ritenuta la conseguente opportunità di prorogare corrispondentemente il termine di applicazione della disciplina transitoria di cui ai commi primo e secondo dell'art. 13 della legge n. 62 del 14 febbraio 1974;

Decreta:

Art. 1.

1. — Gli esami per il conseguimento dei certificati di abilitazione professionale continuano ad essere espletati fino al 31 dicembre 1976 sulla base dei programmi provvisori indicati nel decreto ministeriale n. 2512 del 3 maggio 1974.

2. — Sono prorogati al 31 dicembre 1976 i termini indicati ai punti 2), 3) e 4) dell'art. 1 del decreto ministeriale n. 1179 del 28 marzo 1975.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 novembre 1975

Il Ministro: MARTINELLI

(9872)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca dell'autorizzazione del presidio sanitario denominato Mitaflor dell'impresa Sipcam, in Milano

Con decreto ministeriale 11 novembre 1975 è stata revocata l'autorizzazione provvisoria concernente il presidio sanitario denominato Mitaflor, concessa all'impresa Sipcam, in Milano, con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(9978)

Autorizzazione a riportare sulle etichette dell'acqua minerale « Levissima » i risultati di analisi aggiornate

Con decreto ministeriale 6 novembre 1975, n. 1553, la Fonti Levissima Società per azioni, in Valdisotto (Sondrio), frazione Cepina, è stata autorizzata a riportare sulle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale « Levissima » di cui ai decreti ministeriali 14 aprile 1972, n. 1261 e n. 1262 e 29 luglio 1975, n. 1540, i risultati delle analisi chimica e chimico-fisica aggiornate.

(9982)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1975, registro n. 69 Istruzione, foglio n. 53, è stata dichiarata cessata la materia del contendere sul ricorso straordinario prodotto il 4 maggio 1966 dall'O.N.I.G. nell'interesse del sig. Correale Ciro, avverso il silenzio rifiuto opposto dal Ministero della pubblica istruzione alla istanza del predetto ente intesa ad ottenere la concessione, per il Correale, dei benefici previsti dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, e successive modificazioni.

(9789)

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 aprile 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1975, registro n. 66 Istruzione, foglio n. 355, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 14 luglio 1970 dalla prof.ssa D'Angelo Pietrina, avverso la decisione adottata il 16 giugno 1970 dalla commissione ricorsi operante presso il provveditorato agli studi di Ascoli Piceno che accoglieva, parzialmente, il gravame gerarchico dell'interessata circa la posizione occupata nella graduatoria degli abilitati all'insegnamento di educazione artistica e di disegno, classe 49.

(9545)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 219

Corso dei cambi del 19 novembre 1975 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	681,25	681,25	681,20	681,25	681,30	681,70	681,35	681,20	681,20	681,25
Dollaro canadese	672,70	672,70	672,30	672,70	672,68	671,30	672,50	672,30	672,30	672,70
Franco svizzero	256,02	256,02	255,95	256,02	255,93	255,50	256,05	255,95	255,95	256 —
Corona danese	112,23	112,23	112,20	112,23	112,21	112,20	112,28	112,20	112,20	112,20
Corona norvegese	122,83	122,83	122,80	122,83	123,63	122,75	122,8250	122,80	122,80	122,80
Corona svedese	154,385	154,385	154,40	154,385	154,38	154,25	154,44	154,40	154,40	154,35
Fiorino olandese	255,07	255,07	255,20	255,07	255 —	254,90	255,12	255,20	255,20	255,05
Franco belga	17,361	17,361	17,36	17,361	17,349	17,35	17,3650	17,36	17,36	17,35
Franco francese	153,81	153,81	153,85	153,81	153,77	153,70	153,85	153,85	153,85	153,80
Lira sterlina	1387,80	1387,80	1388,75	1387,80	1388,01	1388,70	1388,50	1388,75	1388,75	1387,80
Marco germanico	261,75	261,75	261,85	261,75	261,13	261,60	261,79	261,85	261,85	261,75
Scellino austriaco	36,945	36,945	36 97	36,945	36,956	36,95	36,9675	36,97	36,97	36,90
Escudo portoghese	25,36	25,36	25,44	25,36	25,298	25,33	25,37	25,44	25,44	25,35
Peseta spagnola	11,4715	11,4715	11,4775	11,4715	11,468	11,48	11,4750	11,4775	11,4775	11,45
Yen giapponese	2,25	2,25	2,25	2,25	2,248	2,25	2,2497	2,25	2,25	2,25

Media dei titoli del 19 novembre 1975

Rendita 5 % 1935	97,150
Redimibile 3,50 % 1934	100,175
» 3,50 % (Ricostruzione)	91,800
» 5 % (Ricostruzione)	96,225
» 5 % (Riforma fondiaria)	93,275
» 5 % (Città di Trieste)	93,200
» 5 % (Beni esteri)	92,550
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	84,350
» 5,50 % » » 1968-83	83,575
» 5,50 % » » 1969-84	82,175
» 6 % » » 1970-85	84,275
» 6 % » » 1971-86	84,700
» 6 % » » 1972-87	83,350
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,35
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	97,100
» 5 % (» 1° aprile 1978)	92,225
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	92,350
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	87,150
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	84,300
» poliennali 7 % (scad. 1° aprile 1978)	96,800
» » 9 % (» 1° aprile 1979)	98,700

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 novembre 1975

Dollaro USA	681,30
Dollaro canadese	672,60
Franco svizzero	256,035
Corona danese	112,255
Corona norvegese	122,827
Corona svedese	154,412
Fiorino olandese	255,095
Franco belga	17,363
Franco francese	153,83
Lira sterlina	1388,15
Marco germanico	261,77
Scellino austriaco	36,956
Escudo portoghese	25,365
Peseta spagnola	11,473
Yen giapponese	2,25

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1950-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i quattro punzoni recanti il marchio di identificazione « 1950-AL » a suo tempo assegnati alla ditta « Gioiel Neal » di Nebbia Aldo, in Valenza (Alessandria), via Cavour n. 61.

(9561)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1594-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 1594-AL », a suo tempo assegnati alla ditta F.lli Battegazzore, in Alessandria, via Quattremola Valmadonna.

(9562)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Bellaria-Igea Marina

Con decreto 25 agosto 1975 del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze sono state dismesse dal pubblico demanio marittimo e trasferite ai beni patrimoniali dello Stato le zone di mq 847 e 860 site nel comune di Bellaria-Igea Marina (Forlì), riportate in catasto rispettivamente al foglio n. 12 mappale 31/2-III*b* ed al foglio n. 12 mappali 220/*b* e 220/*c*.

(9785)

Rettifica di decreto concernente il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Chioggia.

Con decreto 24 giugno 1975 del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze è stato rettificato il precedente decreto di sclassifica 22 novembre 1952, nel senso che la zona sdemanializzata in Sottomarina del comune di Chioggia (Venezia), ha una superficie di mq 1300 e non 1307 come indicato nel suddetto provvedimento.

(9786)

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi all'esportazione per i prodotti amidacei applicabili, dal 15 febbraio 1975 al 28 febbraio 1975, a norma dei regolamenti (CEE) n. 315/75, n. 372/75 e n. 429/75

(in lire italiane per 100 kg)

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	dal 15-2-1975 al 16-2-1975	dal 17-2-1975 al 23-2-1975	dal 24-2-1975 al 28-2-1975
11.08-A-I	11.08-110	Amido di granturco	1.782,62	1.782,62	1.782,62
11.08-A-II	11.08-200	Amido di riso	4.633,98	4.633,98	4.633,98
11.08-A-III	11.08-300	Amido di frumento	3.210,38	4.480,71	4.181,66
11.08-A-IV	11.08-400	Fecola di patate	1.782,62	1.782,62	1.782,62
11.08-A-V	11.08-500	Amidi e fecole, altri	1.782,62	1.782,62	1.782,62
11.09-A	11.09-100	Glutine di frumento, allo stato secco	5.837,66	8.146,74	7.603,62
11.09-B	11.09-900	Glutine di frumento, diverso da quello presentato allo stato secco	5.837,66	8.146,74	7.603,62
17.02-B-I-a	17.02-231	Glucosio, contenente, in peso, allo stato secco, 99 % o più di prodotto puro, sotto forma di polvere cristallina bianca, anche agglomerata	2.324,90	2.324,90	2.324,90
17.02-B-I-b	17.02-235	Glucosio e sciroppo di glucosio, contenenti, in peso, allo stato secco, 99 % o più di prodotto puro, sotto forma diversa da quella di polvere cristallina bianca, anche agglomerata	1.782,62	1.782,62	1.782,62
17.02-B-II-a	17.02-281	Glucosio diverso dal glucosio contenente, in peso, allo stato secco, 99 % o più di prodotto puro, sotto forma di polvere cristallina bianca, anche agglomerata	2.324,90	2.324,90	2.324,90
17.02-B-II-b	17.02-285	Glucosio e sciroppo di glucosio, diversi dal glucosio e sciroppo di glucosio contenenti, in peso, allo stato secco, 99 % o più di prodotto puro, sotto forma diversa da quella di polvere cristallina bianca, anche agglomerata	1.782,62	1.782,62	1.782,62
17.05-B-I	17.05-401	Glucosio aromatizzato o colorito, sotto forma di polvere cristallina bianca, anche agglomerata	2.324,90	2.324,90	2.324,90
17.05-B-II	17.05-405	Glucosio e sciroppo di glucosio, aromatizzati o coloriti, sotto forma diversa da quella di polvere cristallina bianca, anche agglomerata	1.782,62	1.782,62	1.782,62
23.03-A-I	23.03-110	Avanzi della fabbricazione degli amidi di granturco (escluse le acque di macerazione concentrate), aventi tenore di proteine, calcolato sulla sostanza secca superiore a 40 %, in peso	2.214,11	2.214,11	2.214,11

(9507)

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili, dal 1° luglio 1975 al 31 luglio 1975, all'importazione da Paesi terzi, dagli Stati africani, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) o dai Paesi e territori d'oltremare (PTOM) degli alimenti composti a base di cereali per animali della voce doganale ex 23.07-B, a norma del regolamento (CEE) n. 1639/75.

(in lire italiane per quintale)

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Prelievi	
			da Paesi terzi	da ACP o PTOM (1)
23.07		Preparazioni foraggere melassate o zuccherate; altre preparazioni del genere di quelle utilizzate nell'alimentazione degli animali:		
		B. altre, contenenti, isolatamente o assieme, anche mescolati con altri prodotti, amido o fecola, glucosio o sciroppo di glucosio delle voci 17.02-B e 17.05-B, e prodotti lattiero-caseari:		
		I. contenenti amido o fecola o glucosio o sciroppo di glucosio:		
		a. non contenenti amido o fecola o aventi tenore, in peso, di tali materie inferiore o uguale a 10%:		
	23.07-300	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore a 10%	1.187,80	416,50
	23.07-301	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 10% e inferiore a 50%	25.292,64	24.521,34
		b. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola superiore a 10% e inferiore o uguale a 30%:		
	23.07-304	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore a 10%	2.073,94	1.302,64
	23.07-305	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 10% e inferiore a 50%	26.178,78	25.407,48
		c. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola superiore a 30%:		
	23.07-307	1. non contenenti prodotti lattiero-caseari o aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari inferiore a 10%	3.375,72	2.604,42
	23.07-308	2. aventi tenore, in peso, di prodotti lattiero-caseari uguale o superiore a 10% e inferiore a 50%	27.480,56	26.709,26

(1) Il prelievo applicabile non può essere inferiore al più elevato importo compensativo adesione applicabile agli stessi prodotti negli scambi con Danimarca, Irlanda e Regno Unito il giorno dell'importazione.

(8881)

REGIONE LOMBARDIA

Variante al piano regolatore generale del comune di Sermide

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia in data 15 luglio 1975, n. 16305, resa esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le varianti al piano regolatore generale del comune di Sermide (Mantova), adottate con deliberazioni consiliari 29 maggio 1974, n. 57 e 23 aprile 1975, n. 38, relative a varie zone ed all'insediamento della centrale E.N.E.L.

(9718)

Varianti al piano regolatore generale del comune di Pavia

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia 23 settembre 1975, n. 240, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Pavia, adottata con deliberazioni consiliari 27 aprile 1974, n. 100 e 26 aprile 1975, n. 153, relativa all'area sita in via S. Giovanni, per la formazione di un polo scolastico.

(9720)

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia 23 settembre 1975, n. 241, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Pavia, adottata con deliberazioni consiliari 27 aprile 1974, n. 100 e 29 novembre 1974, n. 316, relativa all'area in località « Torchietto » da destinare ad attrezzature collettive civiche.

(9721)

Varianti al piano regolatore generale del comune di Voghera

Con deliberazione della giunta regionale della Lombardia 23 settembre 1975, n. 236, resa esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le varianti al piano regolatore generale del comune di Voghera (Pavia), adottate con deliberazione consiliare 10 giugno 1974, n. 193.

Con la stessa deliberazione sono state decise le modifiche, conseguenti al totale o parziale accoglimento di parte delle osservazioni presentate alle varianti al piano regolatore generale, e di cui alla delibera consiliare 13 marzo 1975, n. 133.

(9722)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Concorso, per titoli, a cinquecento posti di commesso per la copertura dei posti disponibili negli uffici giudiziari delle regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Sardegna, Sicilia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di attuazione del testo unico anzidetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, relativo ai nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 274, per la revisione del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria del Ministero di grazia e giustizia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 maggio 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1975, con il quale, ai sensi dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 349, viene autorizzata l'Amministrazione della giustizia a bandire un concorso per coprire cinquecento posti nella qualifica iniziale di commesso nel ruolo del personale ausiliario;

Dato atto che il presente decreto viene emanato tenendo conto dei benefici previsti dalla legge 2 aprile 1968, n. 482, in materia di assunzioni dirette riservate agli invalidi e ad altri aventi diritto, per il ruolo della carriera ausiliaria;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, a 500 (cinquecento) posti nella qualifica iniziale di commesso nel ruolo del personale ausiliario dell'Amministrazione della giustizia per la copertura dei posti disponibili negli uffici giudiziari aventi sede nelle seguenti regioni, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077:

Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Sardegna, Sicilia.

I vincitori del presente concorso saranno destinati a prestare effettivo servizio, per almeno cinque anni, negli uffici situati nelle regioni anzidette, ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Sono ammessi al concorso coloro che alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) possesso dei diritti politici;

3) buona condotta;

4) età non superiore agli anni 32;

5) titolo di studio di licenza elementare;

6) idoneità fisica all'impiego. Il Ministro ha facoltà di sottoporre a visita di controllo i vincitori del concorso.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare il requisito della buona condotta, nonchè le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego.

Il difetto dei requisiti prescritti importa la esclusione dal concorso. Essa è disposta con decreto motivato.

Art. 3.

Elevazione del limite massimo di età

Il limite massimo di età è elevato di anni 2 per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine della presentazione della domanda di ammissione al concorso, più un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Si applicano, inoltre, le disposizioni di legge che elevano il limite di età per l'ammissione ai pubblici concorsi degli impieghi statali, a favore delle categorie che ne hanno diritto.

Art. 4.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso, di cui si allega uno schema, redatta su carta da bollo, intestata al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio 3°, deve essere presentata o spedita a mezzo di raccomandata postale, al Ministero stesso, via Arenula n. 70, Roma, entro e non oltre i trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli aspiranti residenti all'estero potranno, nel termine predetto, presentare la domanda di ammissione alle autorità diplomatiche o consolari del territorio ove dimorano.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda:

1) cognome e nome;

2) la data e il luogo di nascita e, per coloro che alla data di scadenza del termine della presentazione della domanda abbiano superato il 32° anno di età, i titoli che danno diritto alla elevazione del limite di età per l'ammissione al concorso;

3) il domicilio o la residenza, nonchè l'indirizzo presso il quale dovrà essere inviata ogni comunicazione relativa al concorso;

4) il possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali provvedimenti penali pendenti a loro carico o l'inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale;

7) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Alla predetta domanda dovranno essere allegati i documenti, redatti su carta da bollo, atti a dimostrare il possesso dei titoli di merito di cui al successivo art. 6.

Non saranno presi in considerazione i documenti relativi ai titoli di cui sopra inoltrati oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La firma apposta dall'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata o dal notaio o dal cancelliere o dal segretario comunale. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio.

Art. 5.

Inammissibilità - Decadenza

Non saranno ammessi al concorso:

1) gli aspiranti che presenteranno o spediranno la domanda di ammissione oltre il termine stabilito, ovvero non in regola con il bollo, o senza la richiesta autenticazione della firma. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata postale entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;

2) gli aspiranti che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

Saranno dichiarati decaduti dal concorso:

1) gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria che presenteranno, oltre il termine indicato ovvero non in regola con il bollo, i documenti di rito di cui al successivo art. 10;

2) gli aspiranti utilmente collocati in graduatoria che dall'esame dei documenti di rito non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti.

Art. 6.

Titoli di merito

Sono valutabili i seguenti titoli di merito:

a) titolo di studio superiore alla licenza elementare;

b) idoneità conseguita in altro concorso statale;

c) lodevole servizio prestato, per almeno due anni, presso amministrazioni dello Stato.

Art. 7.

Punteggio attribuito ai titoli di merito

Ai titoli previsti dall'art. 6 sarà attribuito il seguente punteggio:

titolo indicato dalla lettera *a)* punti uno;
titolo indicato dalla lettera *b)* punti uno;
titolo indicato dalla lettera *c)* punti due.

Art. 8.

Documenti da produrre per comprovare il possesso di titoli e di qualifiche, che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età, a precedenza od a preferenza.

I concorrenti risultati idonei che intendano far valere titoli per la elevazione del limite massimo di età, per la precedenza o la preferenza a parità di merito, debbono presentare o spedire a mezzo di raccomandata postale, al Ministero di grazia e giustizia, entro il termine perentorio di giorni venti dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti che attestano il possesso di tali titoli.

Art. 9.

Graduatoria

La graduatoria generale di merito dei candidati giudicati idonei sarà formata secondo l'ordine dei punti complessivamente assegnati a ciascuno di essi nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei, oltre i vincitori, sarà formata tenuto conto delle disposizioni legislative vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Art. 10.

Documenti di rito

I candidati utilmente collocati nella graduatoria dovranno far pervenire, a mezzo di raccomandata postale, al Ministero di grazia e giustizia - Ufficio 3° dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali, nel termine perentorio di giorni venti dall'invito i seguenti documenti:

a) titolo di studio: certificato originale di compimento degli studi di istruzione elementare.

Nel caso che il certificato non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare, su carta da bollo, un certificato sostitutivo a tutti gli effetti di quello originale;

b) estratto dell'atto di nascita su carta da bollo. Non è ammesso il certificato dell'atto di nascita;

c) certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza o dall'ufficiale di stato civile del comune di origine;

d) certificato di godimento dei diritti politici, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

e) certificato generale del casellario giudiziario, su carta da bollo, rilasciato dal segretario della procura della Repubblica presso il tribunale competente per territorio. Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

f) certificato medico su carta da bollo, rilasciato dal medico provinciale o militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti od imperfezioni che influiscono sul rendimento del servizio, in base anche all'accertamento previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Gli aspiranti invalidi di guerra, invalidi civili per fatti di guerra, invalidi per servizio, gli invalidi del lavoro e i mutilati e invalidi civili, debbono produrre il certificato medico, rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza ai sensi, rispettivamente, dell'art. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'art. 3 della legge 21 febbraio 1953, n. 142, contenente la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che, per la natura e il grado di invalidità o della mutilazione, non è di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati impiegati di ruolo dello Stato possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere *a)*, *f)* del presente articolo, unitamente alla copia integrale dello stato di servizio.

I documenti di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *f)* del presente articolo, dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta.

Roma, addì 30 ottobre 1975

Il Ministro: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1975
Registro n. 27 *Giustizia, foglio n.* 255

Schema di domanda
(da redigere su carta da bollo)

Al Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale dell'organizzazione giudiziaria e degli affari generali - Ufficio III - ROMA

Il sottoscritto . . . . . . residente a . . . (provincia di . . .) in via . . . . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso, per titoli, a cinquecento posti di commesso giudiziario.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

A) E' nato a . . . il giorno . . l'anno . . e che avendo superato gli anni 32 ha diritto all'elevazione di tale limite di età essendo in possesso del seguente titolo (1) . . . .

B) E' cittadino italiano.

C) E' iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . oppure (2).

D) Ha riportato (3) . . . . . .

E) E' in posseso del seguente titolo di studio . . . conseguito nell'anno scolastico . . . presso la scuola . . . . . .

F) La sua posizione relativa agli obblighi militari è la seguente . . . . (4).

G) Ha prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni . . . . . (5).

H) Allega alla presente istanza i seguenti documenti, in bollo, attestanti il possesso dei titoli di merito di cui all'art. 6 del bando:

a) . . . .
b) . . . .
c) . . . .

Data, ...

Firma . . . . . . (6)

---

(1) Indicare il titolo o i titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età.

(2) In caso di non iscrizione nelle liste elettorali o di cancellazione dalle medesime, indicarne i motivi.

(3) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione), con gli estremi del relativo provvedimento, ovvero dichiarare la inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale.

(4) Nel caso che i candidati siano stati giudicati permanentemente o temporaneamente inabili al servizio militare, indicare l'infermità o l'imperfezione che ha dato luogo a tale giudizio nei loro confronti.

(5) Indicare la qualità del servizio prestato e le cause eventuali di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego.

(6) Alla firma per esteso del candidato deve seguire l'autenticazione da parte del notaio o del cancelliere o del segretario comunale, ovvero il visto del capo dell'ufficio, se dipendente statale.

(9837)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, a venticinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1479;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1970, n. 253, tabella *H*;

Vista la legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n 622, convertito nella legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Vista la legge 28 luglio 1971, n. 585;

Accertato che nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito, sono risultati disponibili venticinque posti;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 ottobre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1975, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 166, con il quale, ai sensi dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, il Ministero della difesa è stato autorizzato a bandire un concorso, per esami, a venticinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 26 settembre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 28 novembre 1974, registro n. 66 Difesa, foglio n. 392, con il quale, su conforme parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione, è stato approvato il programma d'esame;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a venticinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dello Esercito.

Gli esami del concorso consistono in due prove scritte, in un colloquio obbligatorio ed in un colloquio facoltativo.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 26 e 27 gennaio 1976, con inizio alle ore 8, presso il palazzo degli esami, via G. Induno, 4, Roma.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso disposta ai sensi del successivo art. 2, sono tenuti, muniti di idoneo ed aggiornato documento di riconoscimento, a presentarsi senza alcun preavviso per sostenere le prove d'esame nella sede, nei giorni e nell'ora indicati nel precedente comma, semprechè abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione al concorso (cfr. succ. art. 3).

Il colloquio avrà luogo presso la sede e nel giorno che il Ministero riterrà di stabilire e che saranno partecipati ai singoli candidati con l'avviso di cui al successivo art. 5.

Art. 2.
Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi al concorso coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32. Il limite massimo di età è elevato di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso, più un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Per ulteriori elevazioni di detto limite valgono le vigenti disposizioni di legge.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti degli impiegati civili di ruolo dello Stato, degli operai di ruolo dello Stato, del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonchè degli aspiranti che, in applicazione dei decreti legislativi 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, cessarono a domanda o di autorità dal servizio prestato nella qualità di sottufficiali dell'Esercito, della Marina o dell'Aeronautica e non furono contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) buona condotta morale e civile;

4) idoneità fisica all'impiego;

5) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

6) possesso del diploma di perito tecnico industriale nelle sue varie specializzazioni, o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie meccaniche, o di tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche, o di tecnico delle industrie chimiche;

7) godimento dei diritti politici.

Non sono ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo e che siano stati destituiti o dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lettera *D*), del testo unico *10 gennaio 1957, n. 3, o dispensati dall'impiego* presso una pubblica amministrazione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dal concorso. Essa è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.
Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda di ammissione al concorso (v. allegato 1 al presente bando), redatta su carta da bollo e indirizzata al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - **Palazzo dell'Esercito - Roma**, deve essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli aspiranti debbono dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare in aggiunta al proprio cognome anche quello del marito);

2) la data ed il luogo di nascita e, per coloro che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande abbiano superato il 32° anno di età, i titoli che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonchè i procedimenti penali pendenti a loro carico;

6) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione della data e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

7) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Verranno esclusi dal concorso gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni di cui sopra circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

L'interessato, inoltre, è tenuto ad indicare:

a) il domicilio o la residenza nonchè l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso;

b) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione;

c) la lingua o le lingue prescelte per il colloquio facoltativo, come indicato nell'allegato 2 al presente bando. Ove l'interessato non faccia alcuna dichiarazione al riguardo, si riterrà che egli non intende sostenere il colloquio facoltativo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale, o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione o di mancata o tardiva consegna di comunicazione all'aspirante che dipendano da inesatta indicazione, da parte del medesimo, del relativo recapito oppure da mancata o tardiva partecipazione di successive variazioni o da eventuali disguidi o ritardi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione della difesa.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto.

Art. 5.

Colloquio e votazione

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione al colloquio sara data la relativa comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo.

Il colloquio obbligatorio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

Saranno ammessi al colloquio facoltativo (lingua o lingue estere) i soli candidati che avranno superato il colloquio obbligatorio.

Il colloquio facoltativo sarà valutato in centesimi di punto, fino ad un massimo di 0,30 punti per ogni lingua ed il voto così assegnato verrà aggiunto a quello riportato nel colloquio obbligatorio.

Il voto risultante costituirà quello definitivamente ottenuto dall'aspirante nel colloquio (obbligatorio e facoltativo).

La votazione complessiva di merito sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo ed aggiornato documento di identificazione.

Art. 6.

Documenti da produrre per comprovare la precedenza o la preferenza a parità di merito

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che possano far valere i titoli per la precedenza o per la preferenza a parità di merito, devono far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data sotto la quale hanno sostenuto il colloquio previsto dal concorso, i relativi documenti redatti nelle prescritte forme che attestino il possesso di tali titoli.

Detti documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli per la precedenza e per la preferenza a parità di merito anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, purchè siano presentati con le modalità ed entro il termine precedentemente stabilito.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati dichiarati idonei sarà formata tenuto conto delle disposizioni vigenti che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, nonchè con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive estensioni.

Le graduatorie stesse saranno approvate con decreto del Ministro sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei sarà pubblicata sul Giornale ufficiale della Difesa e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8.

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati a far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Palazzo dell'Esercito - Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti da quello successivo alla data di ricevimento dell'apposito invito, a pena di decadenza, la documentazione occorrente per la nomina.

Detta documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti prescritti, redatti in carta da bollo, sono i seguenti:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

5) certificato medico rilasciato da un medico militare o provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato possiede idoneità fisica a servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce. Nel certificato debbono essere precisati gli estremi dell'attestato comprovante gli eseguiti accertamenti sierologici del sangue previsti dalla legge 27 luglio 1956, n. 837.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato medico ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menomi l'attitudine allo impiego al quale concorre.

Gli aspiranti invalidi di guerra e assimilati debbono produrre ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro e sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

6) diploma originale del titolo di studio oppure copia autenticata. Qualora il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare su carta da bollo il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma originale fino a quando questo ultimo non potrà essere rilasciato. In caso di distruzione o smarrimento del diploma il candidato deve presentare un certificato sostitutivo su carta legale rilasciato a norma delle vigenti disposizioni dall'autorità competente;

7) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che si trovino in congedo illimitato o siano riformati in rassegna dovranno produrre copia od estratto del foglio matricolare in carta da bollo come sopra. I documenti suindicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva.

Non sono concessi riferimenti a documenti prodotti a questa o ad altre amministrazioni a qualsiasi titolo.

I candidati impiegati statali di ruolo possono limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo (titolo di studio e certificato medico). In tal caso sono tenuti a produrre la copia integrale dello stato di servizio civile.

I concorrenti che si trovino alle armi per servizio di leva possono presentare soltanto i documenti di cui ai numeri 1), 3), 4) e 6) (estratto dell'atto di nascita, certificato di godimento dei diritti politici, certificato generale del casellario giudiziale,

titolo di studio), oltre ad un certificato rilasciato su carta da bollo dal comandante del Corpo cui appartengono, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

I militari in servizio permanente devono presentare i documenti di cui ai numeri 4) e 6) (certificato generale del casellario giudiziale, titolo di studio), nonchè la copia dello stato di servizio o del foglio matricolare aggiornato e un certificato rilasciato su carta legale dal comandante del Corpo di appartenenza, comprovante la loro buona condotta e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Art. 9.

Nomina

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina a perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito.

Agli stessi spetterà il trattamento economico iniziale previsto dalla tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, oltre gli assegni accessori di diritto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 luglio 1975

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *novembre* 1975
Registro n. 50 *Difesa, foglio n.* 228

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per gli impiegati civili - Divisione 9ª - Sezione 1ª - Via XX Settembre, 123/A - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . . . residente in . . (provincia di . .) (c.a.p.), chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, a venticinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dello Esercito.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

di essere nato a . . . il . . (ove del caso: e che avendo superato il 32° anno di età ha diritto alla elevazione del limite massimo di età, in quanto (1) . .);

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . (provincia di . .) (2);

di non aver riportato condanne penali (3);

di possedere il seguente titolo di studio con specializzazione . . rilasciato dal . nell'anno scolastico . .;

di trovarsi, nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione . . (4);

di prestare attualmente servizio come impiegato dal . . (5);

di aver prestato servizio come impiegato dal al . . (5) e che la risoluzione del relativo rapporto (o dei relativi rapporti) di pubblico impiego fu dovuta a . .;

di essere disposto, in caso di nomina, ad accettare l'assegnazione presso qualsiasi sede;

di sciegliere la seguente o le seguenti lingue: inglese, francese, tedesco.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni relative al concorso gli siano trasmesse dall'amministrazione al seguente indirizzo: .

Data, .

Firma (6)

(1) Specificare i motivi.

(2) In caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali indicarne compiutamente i motivi.

(3) Se del caso indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se per esse sia intervenuta amnistia, indulto o sia stata concessa la riabilitazione) con gli estremi del relativo provvedimento nonchè le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(4) Indicare secondo i casi una delle seguenti situazioni:

ha già prestato servizio militare di leva;

è attualmente in servizio militare presso . . . .;

non ha ancora prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto a giudizio di leva;

non ha prestato servizio militare perchè, pur dichiarato « abile » o « rivedibile », si trova nella posizione di congedo illimitato provvisorio in quanto . . . . . .;

non ha prestato servizio militare perchè dichiarato riformato.

(5) Ove ricorra l'ipotesi indicare la pubblica amministrazione (anche se si tratti dell'Amministrazione della difesa) o l'ente pubblico, la qualifica rivestita nel servizio prestato, la carriera (direttiva o di concetto o esecutiva . . . . ., per gli impiegati di ruolo) oppure la categoria (prima o seconda o terza . . . ., per gli impiegati non di ruolo) o la qualifica (per gli operai dello Stato).

(6) La firma deve essere autenticata nei modi indicati dallo art. 3 del bando di concorso.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

PROVE SCRITTE

1. — Matematica: nei limiti dei programmi d'insegnamento degli istituti tecnici industriali.

2. — Calcolo di un organo semplice o accessorio di macchina e conseguente esecuzione di schizzo quotato di officina con indicazione delle tolleranze.

Il candidato potrà eseguire schemi e schizzi quotati a matita ed inoltre potrà consultare i normali manuali tecnici. Gli elaborati dovranno essere corredati da un'ampia relazione dimostrante i criteri adottati ed una buona conoscenza della materia trattata.

N.B. — All'ordine sopraindicato potrà non corrispondere la successione nell'effettivo svolgimento delle prove essendo lasciata alla commissione esaminatrice ogni decisione al riguardo.

Alla commissione stessa è lasciata anche ogni determinazione circa la durata delle singole prove, nell'ambito del limite massimo previsto dalla legge.

COLLOQUIO

Fisica: moto uniforme, vario e uniformemente vario; moto circolare e moto armonico; moto di un corpo rigido, moto rotatorio e moto traslatorio. Forze, loro composizione e decomposizione; coppie; gravità; baricentro; macchine semplici; leggi della dinamica; forza centrifuga e centripeta; lavoro, energia, potenza; principio di conservazione dell'energia. Principali proprietà dei liquidi e dei gas; cenni sul moto dei liquidi.

Moto vibratorio e suono; caratteri del suono e sua propagazione. Interferenze sonore e risonanza.

Termometria, dilatazioni termiche; calorimetria, propagazione del calore; il calore come energia; cenni sui principi della termodinamica e sul funzionamento delle macchine termiche.

Principali fenomeni di elettrostatica, la corrente elettrica continua ed i suoi effetti; magnetismo ed elettromagnetismo; induzione elettromagnetica; principio di funzionamento delle macchine generatrici di corrente, dei motori elettrici e dei trasformatori.

Propagazione della luce, riflessione e rifrazione; specchi, prismi e lenti. Cenni sulla interferenza, diffrazione e polarizzazione della luce.

Meccanica applicata: composizione e scomposizione delle coppie e delle forze nel piano; equilibrio delle forze. Poligono funicolare e applicazioni. Determinazione del baricentro.

Leggi del moto armonico; moto di una figura nel piano. Centro di istantanea rotazione. Velocità del moto relativo.

Leggi fondamentali della dinamica. Forze di inerzia. Principio di conservazione dell'energia. Lavoro di una forza e di una coppia. Potenza. Resistenza allo strisciamento ed al rotolamento; lubrificazione. Applicazione del principio di conservazione dell'energia alla macchina. Rendimento.

Sollecitazioni semplici: trazione, compressione, torsione, taglio. Deformazioni. Sollecitazioni composte nei casi più semplici. Cenni sulle sollecitazioni dinamiche o di fatica. Dimensionamento e verifica di organi e strutture meccaniche semplici.

Elementi di elettrotecnica: richiami di elettrologia, magnetismo ed elettrodinamica. Correnti alternate; grandezze alternate sinusoidali, valore medio e valore efficace. Potenza di una corrente alternata e fattore di potenza.

Costituzione e principio di funzionamento delle macchine elettriche; dinamo, alternatore e motore elettrico a c.c. e a c.a.; principio della reversibilità nelle macchine elettriche.

Cenni sui principali tipi di trasformatori. Pile ed accumulatori. Misure elettriche: concetti fondamentali sulle misure delle grandezze elettriche. Unità di misura sul sistema CGS e sul sistema pratico.

Principali strumenti di misura di tipo industriale (voltametri, amperometri, vattometri e ohmetri, ecc.).

Principali norme per la prevenzionne degli infortuni negli impianti elettrici.

Normativa tecnica e tecnologia: disegno tecnico. Disposizioni delle proiezioni; sezioni; indicazioni dei materiali nelle sezioni; quotatura in relazione alle lavorazioni, indicazioni della qualità delle superfici, rugosità, segni di lavorazione.

L'unificazione nell'industria; norme e tabelle UNI.

Sistema di tolleranze per lavorazioni meccaniche UNI e ISO, tolleranze e accoppiamenti; definizioni e principi fondamentali; valutazione delle tolleranze da assegnare ad un dato accoppiamento.

Tipi e sistemi di filettature; accoppiamenti filettati; tolleranze di lavorazione per filettature.

Calibri fissi per alberi e per fori lisci e filettati. Lettura del calibro e nonio e del micrometro.

Diagramma ferro carbonio; cenni sulla produzione dello acciaio e della ghisa. Trattamenti termici degli acciai: ricottura, bonifica, tempera, rinvenimento, normalizzazione, cementazione, ecc.

Diagramma di stato e caratteristiche delle principali leghe leggere (alluminio, rame, magnesio, ecc.).

Cenni sulla tecnologia delle lavorazioni a caldo e sulla tecnologia delle lavorazioni a freddo con asportazioni di truciolo.

Prove meccaniche e tecnologiche su materiali metallici. Acciai da costruzione; distinzione, simboli ed indicazione del tipo di acciaio secondo le norme UNI.

COLLOQUIO FACOLTATIVO

Conversazione in lingua inglese, francese o tedesca, su argomento prevalentemente a carattere tecnico (il candidato può chiedere di sostenere il colloquio in una o più lingue).

Il Ministro per la difesa
FORLANI

(9912)

Ammissione ai corsi dell'Accademia di sanità militare interforze dei vincitori del concorso per l'anno accademico 1974-75.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 14 marzo 1968, n. 273, sull'istituzione dell'Accademia di sanità militare interforze;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 gennaio 1970, n. 98, concernente norme di attuazione della citata legge;

Visto il decreto ministeriale 18 maggio 1974, con il quale è stato indetto un concorso per l'ammissione di centootto allievi ai corsi dell'Accademia di sanità militare interforze, di cui ventidue ai corsi di medicina e chirurgia per il Corpo sanitario dell'Aeronautica militare, così ripartiti: diciotto per il 1° anno, due per il 2° anno e due per il 3° anno, registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1974, registro n. 11 Difesa, foglio n. 382;

Visto il decreto ministeriale 31 agosto 1974, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del predetto concorso, registrato alla Corte dei conti, addì 16 novembre 1974, registro n. 22 Difesa, foglio n. 161;

Visto il decreto ministeriale 5 ottobre 1974, con il quale il tenente colonnello medico in s.p.e. Privitelli Giuseppe è sostituito dal tenente colonnello medico in s.p.e. Di Martino Mario nell'incarico di membro della suddetta commissione esaminatrice del concorso in argomento, registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1975, registro n. 4 Difesa, foglio n. 348;

Visto il decreto ministeriale 17 gennaio 1975, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per l'ammissione ai corsi di medicina e chirurgia dell'Accademia di sanità militare interforze, nucleo Aeronautica, così ripartiti: nove per il 1° anno, cinque per il 2° anno e quattro per il 3° anno, registrato alla Corte dei conti, addì 10 marzo 1975, registro n. 5 Difesa, foglio n. 13;

Considerato che per mancanza di candidati idonei si sono resi disponibili nove posti dei diciotto messi a concorso per il 1° anno dei predetti corsi;

Considerato che dei predetti nove posti resisi disponibili due sono stati assegnati al 2° anno dei corsi di medicina e chirurgia, nucleo Aeronautica, due al 3° anno dei corsi stessi e cinque sono stati devoluti al 1° anno dei corsi di medicina e chirurgia, nucleo Esercito, ai sensi dell'art. 1 del bando di concorso;

Considerato che i cinque posti devoluti al 1° anno dei corsi di medicina e chirurgia, nucleo Esercito, sono stati assegnati ai candidati: Abignente Giancarlo, Di Stefano Manfredo, Dinoto Carmelo, Meneguzzo Alberto, Abbenante Domenico, risultati idonei ma non vincitori del concorso in argomento e che hanno chiesto di ricoprire i posti resisi vacanti per il 1° anno dei corsi di medicina e chirurgia, nucleo Aeronautica;

Visto che il candidato Cortesi Fabio, classificatosi al 4° posto della graduatoria di merito per il 2° anno dei corsi di medicina e chirurgia, nucleo Aeronautica, e risultato vincitore in forza della predetta disponibilità di posti, ha rinunciato alla ammissione all'Accademia di sanità militare interforze;

Considerato che nei confronti dei vincitori del concorso di cui al suindicato decreto ministeriale in data 18 maggio 1974, è stato accertato il possesso dei requisiti prescritti;

Decreta:

Art. 1.

Sono ammessi al 1° anno dei corsi dell'Accademia di sanità militare interforze per la nomina ad ufficiale medico del Corpo sanitario aeronautico i seguenti allievi dichiarati vincitori del concorso di cui al decreto ministeriale 18 maggio 1974 indicato in preambolo:

1) D'Alessandro Luciano;
2) Cerreta Pier Luigi;
3) Ferrara Teodosio Antonio;
4) Piarulli Pasquale;
5) Mazza Ernesto;
6) Iacobbe Giuseppe;
7) Scalese Giuseppe;
8) De Rosa Nicola;
9) Pelagalli Marzio;
10) Abignente Giancarlo;
11) Di Stefano Manfredo;
12) Dinoto Carmelo;
13) Meneguzzo Alberto;
14) Abbenante Domenico.

Art. 2.

Sono ammessi al 2° anno dei corsi dell'Accademia di sanità militare interforze per la nomina ad ufficiale medico del Corpo sanitario aeronautico i seguenti allievi dichiarati vincitori del concorso di cui al decreto ministeriale 18 maggio 1974 indicato in preambolo:

1) Cambiaggi Luigi;
2) Cioffi Domenico;
3) Milanese Angelo;
4) Morgera Luigi.

Sono ammessi al 3° anno dei corsi dell'Accademia di sanità militare interforze per la nomina ad ufficiale medico del Corpo sanitario aeronautico i seguenti allievi dichiarati vincitori del concorso di cui al decreto ministeriale 18 maggio 1974 indicato in preambolo:

1) Magrini Domenico;
2) Di Mauro Massimo;
3) Viaggi Franco;
4) Franco Alfredo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 maggio 1975

Il Ministro: FORLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *ottobre* 1975
Registro n. 20 *Difesa, foglio n.* 289

(9915)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Commissione esaminatrice per il conferimento degli incarichi di medico coadiutore presso gli uffici previsti dalla legge 27 aprile 1974, n. 174, concernente la ristrutturazione degli uffici periferici del Ministero della sanità per la profilassi internazionale delle malattie infettive e diffusive.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 27 aprile 1974, n. 174, concernente la ristrutturazione degli uffici periferici del Ministero della sanità per la profilassi internazionale delle malattie infettive e diffusive;

Visto il proprio decreto in data 5 giugno 1974, con il quale, nel fissare i criteri selettivi per il conferimento dell'incarico di medico coadiutore presso gli uffici in parola, si dispone, tra l'altro, che alla formulazione della graduatoria tra gli aspiranti ad ottenere detti incarichi provvederà un'apposita commissione costituita presso il Ministero della sanità;

Visto il proprio decreto in data 27 maggio 1975, con cui è stato indetto l'avviso pubblico per il conferimento degli incarichi di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1974, n. 748;

Vista la legge 15 novembre 1973, n. 734;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della commissione esaminatrice predetta;

Decreta:

E' costituita, presso il Ministero della sanità, la commissione esaminatrice delle domande degli aspiranti all'incarico di medico coadiutore presso gli uffici previsti dall'art. 1 dell'avviso pubblico citato in premessa.

Tale commissione è composta come segue:

Presidente:

Politi dott. Lamberto, direttore generale degli affari amministrativi e del personale del Ministero della sanità.

Componenti:

Giannico prof. Luigi, direttore generale dei servizi dell'igiene pubblica del Ministero della sanità;

Colombini prof. Marino, libero docente in igiene, dirigente superiore medico del Ministero della sanità;

Prozzo dott. Ennio, primo dirigente medico del Ministero della sanità;

Ascone dott. Edoardo, primo dirigente amministrativo del Ministero della sanità.

Segretario:

Pitidis dott.ssa Magda nata Fossati, direttore di sezione del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 novembre 1975

Il Ministro: GULLOTTI

(9997)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a cinque posti di segretario in prova nel ruolo centrale e periferico dei servizi contabili, carriera di concetto.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 5 marzo 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1975, registro n. 9, foglio n. 44, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 4 luglio 1975, col quale è stato indetto un concorso, per esami, a cinque posti di segretario in prova nel ruolo centrale e periferico dei servizi contabili, carriera di concetto;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visti l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, l'art. 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734 e l'art. 12 della legge 30 luglio 1973, n. 477.

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso, per esami, a cinque posti di segretario in prova nel ruolo centrale e periferico dei servizi contabili, carriera di concetto, indicato nelle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Cioli dott. Nerio, dirigente superiore.

Componenti:

Grimaldi dott. Luigi, primo dirigente;

Provenzano dott. Calogero, primo dirigente;

Manganiello prof. Luigi, ordinario di materie giuridiche ed economiche in istituto tecnico commerciale;

Montemari prof. Ferdinando, ordinario di ragioneria in istituto tecnico commerciale.

Segretario:

Temperilli dott.ssa Maria Laura, direttore di sezione.

Ai predetti non spetta alcun compenso.

Ai sensi dei citati articoli 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748; 2 della legge 15 novembre 1973, n. 734 e 12 della legge 30 luglio 1973, n. 477, la somma prevista di L. 300.000, sarà prelevata dai fondi stanziati sul cap. 1112 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per il corrente esercizio finanziario e, per la parte eccedente i rimborsi delle spese di viaggio e le indennità di missione ai componenti che ne abbiano diritto, versato in conto entrate eventuali del Tesoro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 luglio 1975

Il Ministro: MARCORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1975
Registro n. 16 Agricoltura, foglio n. 148

(9910)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova di scrittura sotto dettato, a quattro posti di custode in prova presso l'osservatorio astronomico di Torino.

La prova pratica del concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova di scrittura sotto dettato, a quattro posti di custode in prova presso l'osservatorio astronomico di Torino, indetto con decreto ministeriale 25 ottobre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1974, registro n. 84 Istruzione, foglio n. 113, avrà luogo il giorno 19 dicembre 1975, con inizio alle ore 17,30, nell'aula di scienze del liceo-ginnasio statale « Virgilio » di Roma, via Giulia n. 38.

(9905)

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova di scrittura sotto dettato, a un posto di custode in prova presso l'osservatorio astronomico di Roma.

La prova pratica del concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova di scrittura sotto dettato, ad un posto di custode in prova presso l'osservatorio astronomico di Roma, indetto con decreto ministeriale 12 luglio 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1974, registro n. 84 Istruzione, foglio n. 114, avrà luogo il giorno 19 dicembre 1975, con inizio alle ore 15,30, nell'aula di scienze del liceo-ginnasio statale « Virgilio » di Roma, via Giulia n. 38.

(9906)

Diario della prova pratica del concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova di scrittura sotto dettato, a due posti di custode in prova presso la stazione astronomico-geodetica di Carloforte.

La prova pratica del concorso pubblico, per titoli, integrato da una prova di scrittura sotto dettato, a due posti di custode in prova presso la stazione astronomico-geodetica di Carloforte, indetto con decreto ministeriale 16 ottobre 1973. registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1974, registro n. 84 Istruzione, foglio n. 111, avrà luogo il giorno 19 dicembre 1975, con inizio alle ore 16,30, nell'aula di scienze del liceo-ginnasio statale « Virgilio » di Roma, via Giulia n. 38.

(9907)

Diario della prova scritta del concorso pubblico a due posti di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Padova.

La prova scritta del concorso pubblico a due posti di tecnico coadiutore in prova presso l'osservatorio astronomico di Padova, indetto con decreto ministeriale 16 febbraio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 23 giugno 1975, registro n. 55 Istruzione, foglio n. 171, avrà luogo il giorno 27 dicembre 1975, con inizio alle ore 10, presso l'osservatorio astrofisico di Asiago (Vicenza).

(9908)

OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ai seguenti posti non ricadenti nell'ambito di applicazione della legge 18 aprile 1975, n. 148:

un posto di direttore sanitario presso l'ospedale di S. Maria Maddalena;

un posto di ispettore sanitario;

cinque posti di aiuto addetto al settore di accettazione e pronto soccorso del servizio di accettazione, pronto soccorso, osservazione temporanea e medicina d'urgenza;

un posto di aiuto del centro immunotrasfusionale;

un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto della divisione di cardiochirurgia;

un posto di aiuto della clinica otorinolaringoiatrica;

un posto di aiuto della clinica odontoiatrica;

un posto di aiuto del servizio di radiologia a direzione universitaria;

due posti di aiuto presso l'ospedale per ammalati lungodegenti « E. Gregoretti »;

un posto di aiuto della sezione di riabilitazione presso l'ospedale « E. Gregoretti »;

due posti di assistente della 1ª divisione chirurgica;

un posto di assistente del laboratorio di ricerche cliniche;

due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente del centro di riabilitazione motoria e funzionale;

un posto di assistente della divisione dermatologica;

un posto di assistente della divisione malattie infettive;

un posto di assistente del servizio di medicina nucleare.

Il trattamento economico è quello fissato dal vigente accordo nazionale unico di lavoro per il personale ospedaliero del 23 giugno 1974.

Requisiti:

per il posto di direttore sanitario: idoneità nazionale a direttore sanitario, da produrre in allegato alla domanda di ammissione al concorso. Età non superiore a 52 anni, tenuto conto delle eccezioni di legge;

per i posti di aiuto: idoneità di aiuto nella materia per la quale è bandito il concorso, da produrre in allegato alla domanda di ammissione al concorso. Età non superiore a 47 anni, tenuto conto delle eccezioni di legge;

per i posti di ispettore sanitario ed assistente: tirocinio pratico come previsto dagli articoli 74 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969. Età non superiore a 42 anni, per gli aspiranti al posto di ispettore sanitario, 37 anni per gli aspiranti ai posti di assistente, tenuto conto delle eccezioni di legge.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e formulate secondo le modalità previste dallo art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 1.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Trieste, via Stuparich, 1.

(9934)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario presso l'ospedale di Cattinara di Trieste (nosocomio in fase di avanzata costruzione).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 1.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Trieste, via Stuparich, 1.

(9935)

OSPEDALE CIVILE DI ACQUAPENDENTE

Concorso ad un posto di primario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario medico.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 3.000 (da versare al tesoriere dell'ente - Monte dei Paschi di Siena, filiale di Acquapendente).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Acquapendente (Viterbo).

(9924)

OSPEDALE DI CASTEL S. PIETRO TERME

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione della deliberazione consiliare 8 settembre 1975, n. 129, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Castel S. Pietro Terme (Bologna), via A. Oriani, 1.

(9925)

OSPEDALE DI BITONTO

Concorso ad un posto di direttore sanitario

In esecuzione della deliberazione consiliare 19 settembre 1975, n. 537, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La tassa di ammissione al concorso è di L. 3.000 (in vaglia).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Bitonto (Bari).

(9919)

OSPEDALE DI MONZA

Concorso ad un posto di assistente della prima divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della prima divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Monza (Milano), via Solferino, 16.

(9921)

OSPEDALI RIUNITI «SS. ANNUNZIATA» DI CHIETI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

In esecuzione delle deliberazioni consiliari 23 aprile 1975, n. 219 e 20 ottobre 1975, n. 106, sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente del centro trasfusionale;
un posto di assistente della prima divisione pediatrica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente, ufficio personale, in Chieti.

(9923)

OSPEDALE DI BOLZANO

Concorso ad un posto di primario della divisione ostetrico-ginecologica, riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione ostetrico-ginecologica, riservato ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Bolzano, via Sernesi, 1 - tel. 0471/39333.

(9922)

OSPEDALE «S. SPIRITO» DI NIZZA MONFERRATO

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia

In esecuzione della deliberazione consiliare 7 novembre 1975, n. 178, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nizza Monferrato (Asti).

(9920)

ISTITUTI OSPEDALIERI DI TRENTO

Concorso ad un posto di primario del servizio di recupero e rieducazione funzionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di recupero e rieducazione funzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Trento, via Gocciadoro, 82.

(9926)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100753090)